

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI
DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS 8.4.2013 N. 39**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(A norma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

La sottoscritta **Francesca Volpato**, nata a _____ il _____ residente a _____ quale rappresentante del Comune di Treviso in qualità di **Amministratore unico** della società **Actt Servizi S.p.A.**, designata con decreto sindacale prot. n. 62229 del 27.5.2016:

Vista la legge 6.11.2012 n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il D.Lgs. 8.4.2013 n. 39: "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190*", ed in particolare:

- l'art. 9: "*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*" comma 2 che così recita: "*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico*";
- l'art. 13: "*Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali*" commi 1 e 3 che così recitano:
 - comma 1: "*Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare*";
 - comma 3: "*Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione*";

Considerato che il comma 2 dell'art. 20 del citato D.lgs n. 39/2013 stabilisce che nel corso dell'incarico l'interessato presenti annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto legislativo;

Viste le delibere dell'ANAC:

- n. 833 del 3.8.2016: "*Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili*";
- n. 1134 dell'8.11.2017: "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";

Richiamata la precedente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della scrivente in merito all'insussistenza delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità del predetto D.Lgs. 8.4.2013 n. 39;

- avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso D.P.R. 445/2000, e delle sanzioni previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs n. 39/2013, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni;

Sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.lgs n. 39/2013: *"Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali"* comma 2 che così recita: *"Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico"*;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.lgs n. 39/2013: *"Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*, commi 1 e 3, ovvero, di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, di Ministro, di Vice Ministro, di sottosegretario di Stato, di commissario straordinario di Governo di cui all'art. 11 della legge 23.8.1988, n. 400 o di parlamentare, nonché di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
- ai sensi del D.lgs n. 39/2013 e della delibera ANAC n. 833 del 3.8.2016, di ricoprire gli incarichi o cariche riepilogati nella visura camerale allegata.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Treviso ogni evento che possa modificare il contenuto della presente dichiarazione;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs n. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Treviso nella sezione "Amministrazione trasparente" "Enti controllati";
- di essere a conoscenza che, in base al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali comunicati con la presente saranno trattati dall'Amministrazione comunale di Treviso per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Luogo e data _____

firma autografa _____

** Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*